

NICOLETTA ORLANDI NEUMANN
FLAVIA LUGHEZZANI
ANNA GAGLIANO

CLIPPY AZIENDA

Economia aziendale
per il primo biennio

Volume 2



EDITORE ULRICO HOEPLI MILANO

Indice



MODULO 0

Ripasso dell'Economia aziendale

1 Alla scoperta del testo	1
Come si apre il modulo	1
Che cosa trovi nell'unità di apprendimento	2
Quali strumenti hai per esercitarti	2
Un aiutante speciale: il suggeritore	3
Come puoi consolidare conoscenze e competenze	3
Per concludere il modulo... esercizi "Con il PC"	3
Che cosa trovi a fine libro	3
2 Ripasso veloce modulo 1	4
E ora... tocca a te	10
3 Ripasso veloce modulo 2	12
E ora... tocca a te	16
4 Ripasso veloce modulo 3	18
E ora... tocca a te	22
5 Ripasso veloce modulo 4	24
E ora... tocca a te	34
Verifica di modulo	36

MODULO 1

Il credito e il fabbisogno finanziario

UNITÀ 1

Il fabbisogno finanziario e i rapporti economici	40
1 Il fabbisogno finanziario dei soggetti economici	41
La famiglia	41

L'impresa	41
Le aziende non profit	41
La Pubblica Amministrazione	42
Il resto del mondo	42
2 Il fabbisogno finanziario delle imprese	43
Lo start up aziendale	44
Il ciclo monetario e il fabbisogno finanziario	45
Le fonti di finanziamento	48
3 Il patrimonio aziendale	51
Correlazione tra investimenti e finanziamenti	54
4 Il leasing come finanziamento	57
I vantaggi del leasing	57
I tipi di leasing	57
In sintesi... che cosa devo ricordare	60
E ora... tocca a te	62

UNITÀ 2

Il credito e il mercato dei capitali	71
5 Il credito alle famiglie	72
Il credito al consumo	74
6 Il credito allo Stato	76
I titoli pubblici	76
7 Il mercato dei capitali	78
Il credito diretto e indiretto	78
I comparti del mercato dei capitali	79
Il mercato mobiliare e la borsa valori	80
I titoli privati	81
In sintesi... che cosa devo ricordare	83
E ora... tocca a te	85
Verifica di modulo	91
 Con il PC	93

MODULO 2

I calcoli finanziari

UNITÀ 1

L'interesse come remunerazione del capitale 98

1 Il costo del capitale 99

2 Il calcolo dell'interesse semplice 99

Il "tempo" nella formula dell'interesse 101

Le formule inverse dell'interesse 103

3 Il calcolo del montante 105

Le formule inverse del montante 107

4 L'interesse netto sul deposito 109

La ritenuta fiscale sugli interessi 110

In sintesi... che cosa devo ricordare 112

E ora... tocca a te 114

UNITÀ 2

Lo sconto per il pagamento anticipato 126

5 Il concetto di sconto mercantile e commerciale 127

Lo sconto mercantile 127

Lo sconto commerciale 129

Le formule inverse dello sconto commerciale 132

6 Il valore attuale 133

Le formule inverse del valore attuale 135

In sintesi... che cosa devo ricordare 137

E ora... tocca a te 139

UNITÀ 3

L'unificazione e la suddivisione dei capitali nel tempo 150

7 La scadenza comune stabilita 151

La scadenza comune posticipata 151

La scadenza comune anticipata 153

La scadenza comune intermedia 154

8 La scadenza adeguata 156

9 La vendita a rate 160

In sintesi... che cosa devo ricordare 163

E ora... tocca a te 165

Verifica di modulo 172



Con il PC 174

MODULO 3

Gli strumenti di regolamento

UNITÀ 1

Il regolamento del prezzo e i titoli di credito 180

1 Le modalità di regolamento del prezzo 181

I tempi di pagamento 181

I mezzi di pagamento e gli strumenti di credito 182

2 I titoli di credito 183

Classificazione dei titoli di credito 183

Le caratteristiche dei titoli di credito propriamente detti 185

In sintesi... che cosa devo ricordare 187

E ora... tocca a te 189

UNITÀ 2

Gli strumenti bancari di regolamento 195

3 La moneta bancaria 196

4 L'assegno bancario 196

Il trasferimento dell'assegno bancario 200

Pagamento dell'assegno bancario 203

Mancato pagamento dell'assegno bancario 203

5 L'assegno circolare 205

Confronto tra assegni circolari e bancari 207

In sintesi... che cosa devo ricordare 209

E ora... tocca a te 212

UNITÀ 3

La moneta elettronica 222

6 Il ruolo delle banche e sua evoluzione 223

Le funzioni della banca 223

Le fonti di reddito della banca 224

L'intermediazione creditizia 224

La trasparenza bancaria 225

7 Il conto corrente bancario 226

I tipi di conto corrente di corrispondenza 227

L'estratto conto 227

Il bonifico bancario e il giroconto 234

Le procedure RID, Ri.Ba. e M.AV. 236

8 Le carte di credito 237

Modalità di utilizzo delle carte di credito 237

Le principali tipologie di carte di credito 239

Le carte di debito 239

Il blocco della carta di credito o di debito 239

9 I mezzi di pagamento postali 240

In sintesi... che cosa devo ricordare 241

E ora... tocca a te 244

UNITÀ 4

Gli strumenti di credito cambiario 256

10 La cambiale 257

Le caratteristiche formali 257

L'imposta di bollo 258

11 Il pagherò cambiario 259

12 La cambiale tratta 261

Tratta a tre persone 261

Tratta a due persone 262

13 La scadenza delle cambiali 263

Il confronto tra cambiale pagherò e tratta 266

14 Il trasferimento della cambiale 267

15 Il pagamento della cambiale 269

L'avallo delle cambiali 270

Il mancato pagamento delle cambiali 271

16 Lo sconto cambiario 273

Le fasi dell'operazione di sconto cambiario 273

Il tasso effettivo dello sconto cambiario 276

In sintesi... che cosa devo ricordare 278

E ora... tocca a te 281

Verifica di modulo 293

Con il PC 295

Modulario 299

• Assegno bancario 299

• Assegno circolare 299

• Cambiale 300

• Bonifico 300

Indice analitico 301

Gli strumenti di regolamento



Oserva le immagini e rifletti sulle seguenti situazioni a confronto

Situazione 1

Per le prossime vacanze hai deciso di recarti a Dublino in compagnia di due amiche per mettere alla prova le vostre conoscenze della lingua inglese.

- a) Avete acquistato il biglietto aereo presso l'agenzia di viaggi di fiducia pagando con un assegno circolare.
- b) Avete prenotato via Internet un soggiorno in ostello nel centro della città pagando l'acconto con la carta di credito.
- c) Avete deciso di portare con voi pochi contanti in euro e le carte di credito prepagate che utilizzerete anche per saldare il costo dell'alloggio.

1. Come avete pagato il biglietto aereo?
.....
2. Una volta prenotato l'ostello a Dublino, come avete pagato l'anticipo?
.....
3. Come salderete il costo del soggiorno?
.....
4. Quale soluzione avete scelto per evitare di portare in viaggio denaro in contanti?
.....

Situazione 2

Un commerciante vende merci a un cliente di fiducia e concorda il pagamento frazionato.

- a) L'imprenditore ha accettato come anticipo un assegno bancario rilasciato dal compratore.
- b) Nel giorno di consegna delle merci riceverà un bonifico bancario per metà dell'importo residuo della fornitura.
- c) Per il saldo della fattura riceve due cambiali garantite da una firma per avallo con scadenze successive alla consegna delle merci.

1. Con quale modalità di pagamento il commerciante ha ricevuto l'anticipo?
.....
2. Alla consegna della merce, come viene pagata parte della fornitura?
.....
3. Come riceverà il saldo una volta consegnate le merci?
.....
4. Quale delle modalità di pagamento è a tuo parere la più sicura per il creditore?
.....

U1 Il regolamento del prezzo e i titoli di credito

- 1 Le modalità di regolamento del prezzo
- 2 I titoli di credito

U2 Gli strumenti bancari di regolamento

- 3 La moneta bancaria
- 4 L'assegno bancario
- 5 L'assegno circolare

U3 La moneta elettronica

- 6 Il ruolo delle banche e sua evoluzione
- 7 Il conto corrente bancario
- 8 Le carte di credito
- 9 I mezzi di pagamento postali

U4 Gli strumenti di credito cambiario

- 10 La cambiale
- 11 Il pagherò cambiario
- 12 La cambiale tratta
- 13 La scadenza delle cambiali
- 14 Il trasferimento della cambiale
- 15 Il pagamento della cambiale
- 16 Lo sconto cambiario

Obiettivi di modulo

Imparerai a...

- ✗ Conoscere gli strumenti di pagamento e di credito
- ✗ Riconoscere i titoli di credito e le loro funzioni
- ✗ Conoscere gli assegni bancari e circolari
- ✗ Conoscere l'evoluzione del ruolo delle banche e le sue fonti di reddito
- ✗ Conoscere la moneta elettronica e le sue diverse possibilità di utilizzo
- ✗ Distinguere caratteristiche e soggetti del pagherò cambiario e della cambiale tratta
- ✗ Comprendere lo smobilizzo del credito cambiario

Sarai in grado di...

- ✗ Distinguere le caratteristiche e le tipologie dei mezzi di pagamento
- ✗ Individuare i tipi di titoli di credito
- ✗ Compilare assegni bancari e circolari
- ✗ Compilare i documenti per la tenuta del conto corrente
- ✗ Distinguere le tipologie di carte di credito e di debito e gli ambiti di utilizzo
- ✗ Compilare pagherò cambiari e cambiali tratta con girate
- ✗ Calcolare il netto ricavo e il tasso effettivo nello sconto di cambiali

Il regolamento del prezzo e i titoli di credito

Ritrovarsi con i compagni di squadra



Oggi hai ricominciato gli allenamenti dopo la pausa estiva, hai rivisto i compagni e con l'allenatore avete scelto le divise, le tute sportive, le borse zaino e gli asciugamani con il logo della squadra. Il fornitore ha offerto un prezzo interessante e ha ricevuto dall'allenatore un primo anticipo in contanti rilasciando una ricevuta. Per l'importo residuo il fornitore ha concordato con l'allenatore il pagamento di un secondo anticipo con assegno bancario dopo una settimana e il versamento del saldo con assegno circolare nel giorno della consegna delle merci che avverrà dopo un mese. Nella situazione descritta, il fornitore di abbigliamento sportivo e l'allenatore hanno stipulato un contratto di compravendita di merci. Ciascuno di loro ha assunto degli obblighi. Prova a riflettere sulle seguenti domande.



- ? Quali obblighi si è assunto nei vostri confronti il fornitore di abbigliamento sportivo?
- ? Alla consegna della merce che cosa dimostrerà che avete diritto alle modalità di consegna concordate?
- ? Quali modalità hanno concordato l'allenatore e il fornitore per il pagamento?
- ? Sai citare modalità di pagamento alternative alla moneta?

Queste sono alcune domande a cui sarai in grado di rispondere dopo aver studiato l'unità didattica che presenta il seguente percorso di apprendimento.



1 Le modalità di regolamento del prezzo

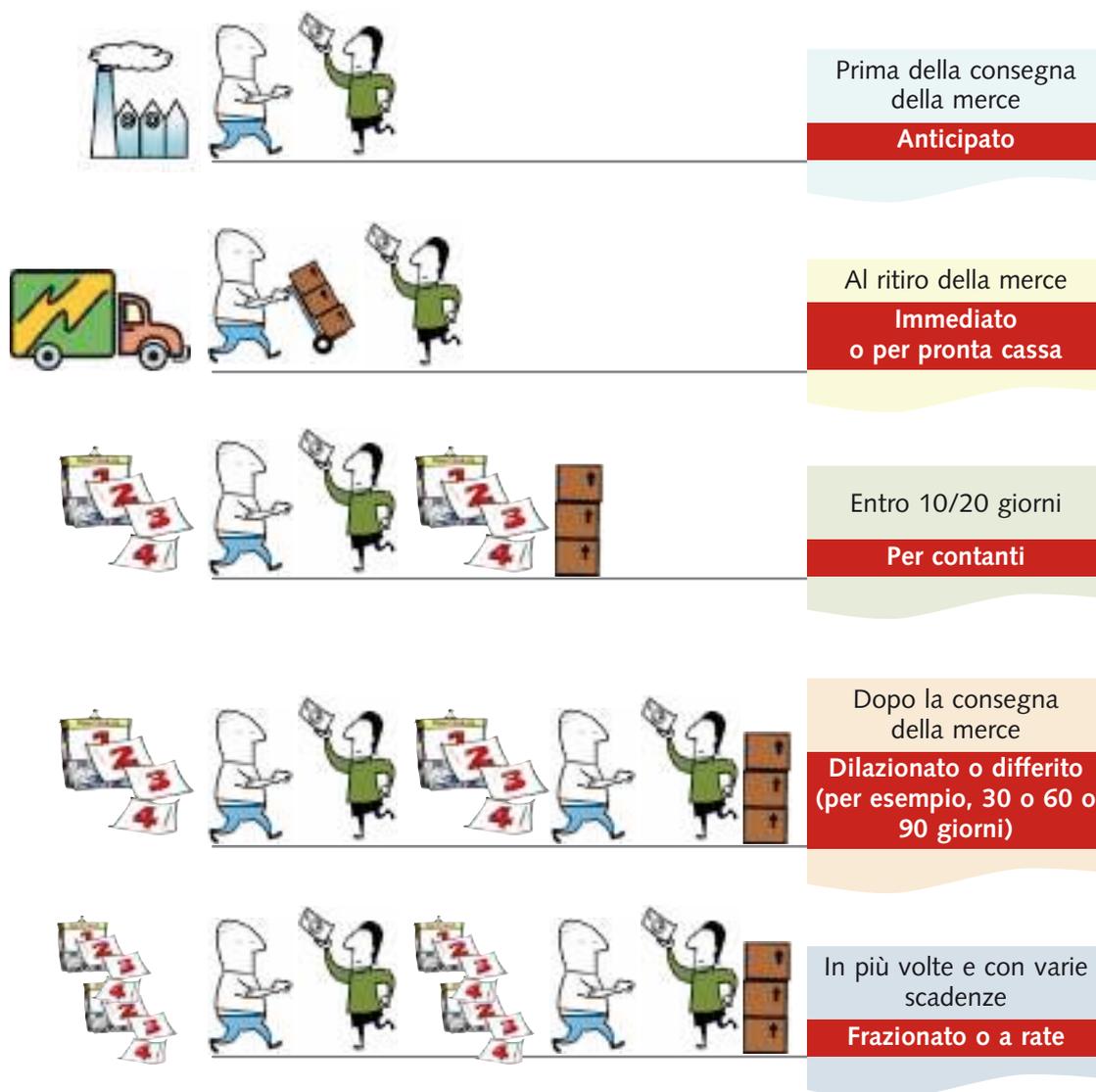
Gli scambi economici sono regolati dal contratto di compravendita che avviene tra due soggetti, il venditore e il compratore, che si assumono degli obblighi reciproci ai quali non si possono sottrarre.

Il **venditore** è obbligato a consegnare la merce o a **fornire il servizio** e a riconoscere a chi compra il diritto di diventarne proprietario, il **compratore** si impegna a **ritirare la merce**, a fruire del servizio e a **pagarne il prezzo** concordato nei tempi e nei modi stabiliti.

Nello scambio economico, per la corretta esecuzione del contratto, sono quindi determinanti le clausole riguardanti i tempi e i mezzi di pagamento.

I tempi di pagamento

Soffermando l'attenzione al regolamento del prezzo, possono essere previsti tempi di pagamento diversi in base a vari fattori tra cui il tipo di rapporto tra compratore e venditore e la **fiducia** che entrambi nutrono nei confronti della controparte.





Differito Il pagamento che è effettuato dopo un certo tempo dalla consegna delle merci.

Insolvenza È l'incapacità di onorare i propri debiti e il debitore inadempiente si dice **insolvente**.

Gli acquisti al dettaglio prevedono spesso il pagamento immediato, invece nei rapporti commerciali tra le imprese è tipica la modalità di pagamento **differito** ◀. In questo caso il venditore concede un finanziamento, in quanto fornisce la merce al compratore senza riscuotere il relativo prezzo. Per il compratore sorge un **debito di regolamento** su cui spesso è previsto il pagamento di **interessi di dilazione**. Quando il creditore accetta un pagamento dilazionato, egli si assume il rischio di **insolvenza** ◀ da parte del debitore, perciò il credito presuppone che gli operatori abbiano **fiducia** reciproca e rapporti commerciali consolidati.

● I mezzi di pagamento e gli strumenti di credito

Nel contratto di compravendita il venditore e il compratore, di comune accordo, scelgono anche il **mezzo di pagamento** più adatto per saldare il debito.

I mezzi più utilizzati possono essere distinti in strumenti di pagamento e di credito.

Strumenti di pagamento L'uso della moneta a regolamento degli scambi commerciali, si è molto evoluta nel corso dei secoli e in particolar modo con l'informatizzazione del sistema creditizio. Un tempo esistevano solo monete di metallo pregiato e non (fiorini, corone, sesterzi ecc.), oggi si utilizzano altri **mezzi cartacei** ed **elettronici** che facilitano gli scambi e li rendono più comodi, sicuri e veloci. Rimangono comunque differenze tra la moneta legale, che deve essere accettata in pagamento in quanto a **circolazione forzata**, e gli altri strumenti bancari che il creditore può anche rifiutare in quanto sono a **circolazione fiduciaria**.

Gli strumenti di pagamento più diffusi sono:

- **banconote** e **monete**, prevalentemente usate tra privati e nel commercio al dettaglio per pagamenti in **contanti**;
- **assegni bancari, circolari** e **speciali**, utilizzati per il regolamento di scambi commerciali sia con privati sia tra aziende, rappresentano la **moneta bancaria cartacea**;
- **bancomat, giroconti** e **bonifici**, tessere plastificate, e ordini di accredito e di addebito inviati dal cliente alla propria banca, rappresentano la **moneta bancaria elettronica**;
- **postamat, vaglia** e **assegni postali**, ai quali si può ricorrere per non utilizzare la moneta, rappresentano **strumenti postali** di pagamento.



Circolazione fiduciaria

È il regime monetario in cui la moneta circola senza che sia garantito il deposito nella banca di emissione l'importo di ricchezza reale segnato sui biglietti stessi (**circolazione allo scoperto**). Chi accetta tali biglietti, quindi, lo fa in quanto ha fiducia nella solvibilità del debitore.



Il D.Lgs. n. 231/2007 è stato emanato per combattere il **riciclaggio** di denaro proveniente da traffici illeciti come il commercio di droga o attività del crimine organizzato. La **legge anticiclaggio** prevede l'utilizzo di denaro contante e di titoli al portatore fino al **limite massimo di € 12.500,00**.

Moneta legale	Moneta bancaria e postale cartacea	Moneta bancaria e postale elettronica
Monete metalliche Banconote	Postamat, assegni e vaglia postali	Carte bancomat e postamat, giroconti e bonifici

Strumenti di credito Quando sorge la necessità di **rinvviare il pagamento** si ricorre agli **strumenti di credito** che incorporano la funzione creditizia e sostituiscono temporaneamente il denaro nei rapporti tra privati e aziende o fra aziende.

Gli strumenti di credito più diffusi sono:

- **cambiali** (pagherò o vaglia cambiari e tratte), documenti cartacei che incorporano un diritto di credito;
- **carte di credito**, tessere plastificate rilasciate dalle banche ai propri clienti correntisti che consentono loro di acquistare beni e servizi con addebito successivo in conto corrente.

Strumenti di credito cartacei	Strumenti di credito elettronici
Cambiali pagherò Cambiali tratte	Carte di credito

Individuare le caratteristiche dei mezzi di pagamento

PROVATU

Associa le operazioni descritte nella prima colonna con i mezzi di pagamento elencati nelle colonne successive.

Operazioni di regolamento	Monete e banconote	Strumenti bancari	Strumenti postali	Strumenti di credito
Un dettagliante salda un grossista con contante	■	■	■	■
Un artigiano riceve un assegno postale	■	■	■	■
Un imprenditore regola una fornitura con un assegno bancario	■	■	■	■
Un correntista paga l'assicurazione con il bancomat	■	■	■	■
Una ragazza acquista in banca un assegno circolare	■	■	■	■
Un commerciante emette una cambiale a 90 giorni	■	■	■	■
Uno studente riceve il vaglia postale inviato dalla famiglia	■	■	■	■
Un compratore salda l'acquisto con la carta di credito	■	■	■	■
Un imprenditore riceve un giroconto da un cliente	■	■	■	■
Un commerciante riceve un bonifico bancario	■	■	■	■

2 I titoli di credito



Credito È il diritto di ottenere una prestazione finanziaria futura.

Vantare un credito significa avere un diritto di credito nei confronti del debitore.

Nella pratica commerciale sono numerose le aziende che ricorrono al **credito** ◀; senza di esso tante operazioni commerciali non potrebbero aver luogo. Riscuotere il credito però deve essere **facile, rapido e sicuro**, per questo è pratica diffusa utilizzare specifici documenti, detti **titoli di credito**, che rispondono a precise caratteristiche.

I titoli di credito sono **documenti che incorporano il diritto** di ricevere una determinata prestazione.

Per esempio, cambiali e assegni danno al creditore il diritto di riscuotere la somma di denaro indicata sul titolo stesso; le azioni danno il diritto di partecipare al capitale di una società; la fede di deposito dà il diritto di proprietà dei beni indicati ecc.

Analizzando la definizione si può osservare che i titoli di credito:

- incorporano **il diritto** per il quale sono stati emessi, in quanto il beneficiario del titolo possiede innanzitutto il diritto in esso indicato;
- **indicano la prestazione** in esso contenuta a cui il legittimo possessore ha diritto;
- possono essere costituiti da **moduli prestampati**, che devono essere riempiti nelle parti lasciate in bianco (come nel caso di cambiali, assegni, vaglia postali ecc.), oppure possono essere anche **smaterializzati** (come i titoli del debito pubblico).



Titoli smaterializzati

Oggi i titoli sono **smaterializzati**, hanno cioè **perso la loro natura "cartacea"** per assumere la veste di semplici scritture contabili.

Classificazione dei titoli di credito

In base al **contenuto** e all'ambito di utilizzo, i titoli di credito si distinguono in propriamente detti, di massa, rappresentativi delle merci.

Titoli di credito propriamente detti Sono gli **assegni** e le **cambiali** che danno diritto a riscuotere l'importo indicato alla scadenza prevista sul titolo.

Titoli di credito di massa Detti anche **valori mobiliari**, sono:

- le **azioni** possedute dai soci delle società per azioni e in accomandita per azioni (S.p.A. e S.A.p.A.);
- le **obbligazioni** possedute da creditori che hanno fatto prestiti alle stesse società;
- i **titoli pubblici** (Bot, Btp, Cct ecc) posseduti da coloro che hanno effettuato prestiti allo Stato e agli enti pubblici.

i Lettere di vettura

Non sono titoli di credito le **lettere di vettura** rilasciate dal **vettore ferroviario**.

Titoli rappresentativi delle merci Sono la **fede di deposito** e **nota di pegno**, emessa per le merci depositate presso Magazzini Generali (MM.GG.) e la **polizza di carico** emessa da un **vettore marittimo** per le merci trasportate su navi.

Titoli propriamente detti	Titoli di massa	Titoli rappresentativi delle merci
Cambiali Assegni	Azioni Obbligazioni Titoli di Stato	Fede di deposito Nota di pegno Polizza di carico



I titoli di credito sono **trasferibili** e questa loro importante caratteristica li rende particolarmente diffusi sia nel **regolamento degli scambi** commerciali, sia come **forma di investimento** di capitale.

In base alle modalità di **circolazione** si distinguono in titoli al portatore, nominativi e all'ordine.

Titoli al portatore Si trasferiscono con la semplice **consegna** del titolo da parte del possessore beneficiario. In tal modo si cedono per esempio le banconote, i titoli di Stato e buona parte delle obbligazioni.

Titoli nominativi Si trasferiscono indicando il nome del nuovo beneficiario sul titolo e su un registro tenuto da chi emette i titoli. Sono nominative le azioni ordinarie.

Titoli all'ordine Si trasferiscono mediante **girata**, in quanto il beneficiario, cedente, può cedere il diritto di credito apponendo la propria firma sul titolo. L'esempio più diffuso di titoli all'ordine sono le cambiali e gli assegni.

Titoli al portatore	Titoli all'ordine	Titoli nominativi
Banconote Titoli di Stato Obbligazioni	Cambiali Assegni	Azioni ordinarie

Classificare i titoli di credito

PROVATU

Associa le operazioni descritte nella prima colonna con la tipologia dei titoli di credito elencati nelle colonne successive.

Operazioni	Titoli propriamente detti	Titoli di massa	Titoli rappresentativi delle merci
Cambiale emessa da un debitore	■	■	■
Bot acquistato da un risparmiatore	■	■	■
Fede di deposito rilasciata dai Magazzini Generali	■	■	■
Obbligazione emessa da una S.p.A.	■	■	■
Assegno bancario emesso da un correntista	■	■	■
Azione posseduta da un socio	■	■	■
Assegno circolare emesso da una banca	■	■	■
Polizza di carico rilasciata da un vettore marittimo	■	■	■
Cct emesso dallo Stato	■	■	■
Valori mobiliari emessi dal Comune	■	■	■

Le caratteristiche dei titoli di credito propriamente detti



Secondo l'art.1992 e seguenti del codice civile, l'assegno, in quanto titolo di credito, ha precise caratteristiche.



Adire Rivolgersi all'autorità giudiziaria per **dirimere** questioni giuridiche.

Dirimere una controversia Risolvere una questione.

Tra i diversi tipi di titoli poniamo particolare attenzione ai titoli di credito propriamente detti che hanno le seguenti caratteristiche comuni:

- sono **formali**, perché devono contenere tutti i requisiti previsti dalla legge;
- sono **letterali**, poiché il diritto che il titolo incorpora si può desumere da quanto è scritto sul titolo;
- **incorporano il diritto di credito**, in quanto il possessore ha il diritto di esigere la somma indicata sul titolo alla scadenza prevista e il debitore ha l'obbligo incondizionato di pagare;
- sono **astratti**, poiché sul titolo non sono indicate le motivazioni per le quali è stato emesso;
- sono **autonomi**, in quanto ogni legittimo possessore vanta un diritto indipendente dai rapporti intercorsi tra i possessori precedenti;
- sono **all'ordine**, in quanto trasferibili mediante girata scritta sul titolo;
- sono **esecutivi**, perché in caso di mancato pagamento il beneficiario può **adire** ◀ le azioni esecutive nei confronti del debitore inadempiente.

Schematizzare i concetti relativi ai titoli di credito

PROVATU

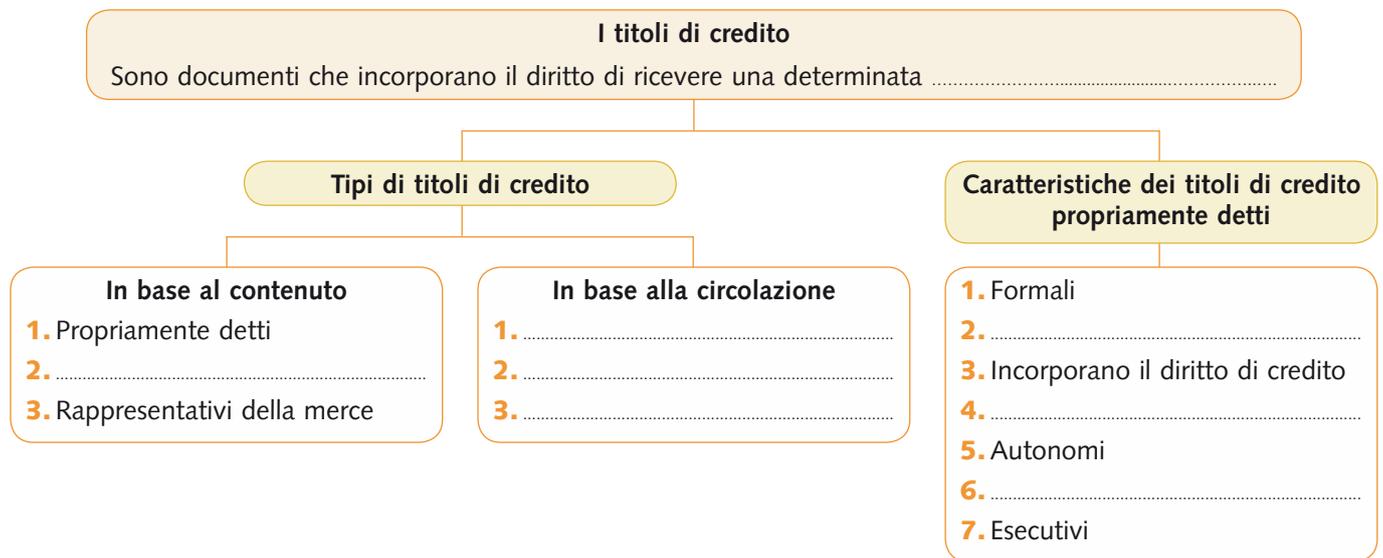
1. Individua le caratteristiche dei titoli di credito propriamente detti e sintetizza le tue osservazioni completando la tabella e la mappa.

Per individuare i **concetti chiave** prova a farti alcune domande (che cosa sono, quali sono ecc.).

Per ricordare quello che hai studiato è molto utile costruire **mappe concettuali** dei concetti e delle relazioni che li legano tra loro.



Domanda	Concetto	Parola chiave
Che cosa sono i di credito?	I titoli di credito sono che incorporano il di ricevere una determinata prestazione.	Incorporano il diritto
Quali sono i diversi tipi di titoli di credito in base al e all' ambito di	In base al contenuto si distinguono in: (assegni e cambiali), di massa (....., e titoli pubblici) e (fede di deposito e di carico).	Contenuto e utilizzo del titolo
Quali sono i diversi tipi di titoli di credito in base alla modalità di	In base alla modalità di circolazione si distinguono in: al portatore (trasferibili mediante semplice), nominativi (trasferibili con indicazione sul titolo e sul dell'ente mittente) e all'ordine (trasferibili mediante).	Trasferibilità
Quali hanno i titoli propriamente detti ?	I titoli propriamente detti sono:, letterali , incorporano il diritto di, astratti , ed esecutivi .	Caratteristiche



Capire l'utilizzo dei titoli di credito

PROVATU

Il signor Ferrara è titolare di un'azienda e negli ultimi mesi gli affari sono andati bene perciò ha deciso di investire la liquidità acquistando i seguenti titoli di credito di massa: Bot semestrali (184 giorni) per € 10.000,00 che gli garantiscono un rendimento del 3,50%, e obbligazioni per € 5.000,00, investite per un anno al tasso di interesse del 3,75%. Calcola il rendimento maturato sull'investimento dei Bot e delle obbligazioni considerando che le rendite sono tassate al 12,50%.

Rispondi alle domande, completa con i termini appropriati e risolvi i calcoli.

a) In quale altro modo puoi definire questi titoli?

.....

b) Quali titoli appartengono a questa categoria?

.....

c) Qual è la differenza fondamentale tra essi?

Le sono possedute dai soci delle per e in accomandita per

Le sono possedute dai che hanno fatto alle stesse società.

I sono posseduti da coloro che hanno fatto allo e agli enti

$$I = \frac{C \times r \times t}{36.500} = \frac{10.000,00 \times \dots \times \dots}{36.500} = \text{€} \dots \dots \dots \text{Rendimento dei Bot (lordo)}$$

$$\dots \dots \dots : 12,50 = 176,44 : x$$

$$x = \frac{\dots \times \dots}{100} = \text{€} \dots \dots \dots \text{Tassazione sulla rendita}$$

$$\dots \dots \dots - \dots \dots \dots = \text{€} \dots \dots \dots \text{Rendimento al netto della tassazione}$$

$$I = \frac{C \times r \times t}{100} = \frac{5.000,00 \times \dots \times \dots}{36.500} = \text{€} \dots \dots \dots \text{Rendimento delle obbligazioni (lordo)}$$

$$\dots \dots \dots : \dots \dots \dots = \dots \dots \dots : x$$

$$x = \frac{\dots \times \dots}{100} = \text{€} \dots \dots \dots \text{Tassazione sulla rendita}$$

$$\dots \dots \dots - \dots \dots \dots = \text{€} \dots \dots \dots \text{Rendimento al netto della tassazione}$$



In sintesi... che cosa devo ricordare

Per verificare le tue conoscenze, completa le seguenti frasi; se sorgeranno dubbi rileggi l'argomento a cui si riferisce la domanda.

1. Le modalità di regolamento del prezzo

Gli scambi economici sono regolati dal contratto di che avviene tra due soggetti, il e il

Il venditore è a consegnare la merce e a riconoscere a chi compra il di diventarne

Il si impegna a ritirare la e a pagarne il concordato nei e nei stabiliti.

Gli acquisti al prevedono spesso il pagamento immediato. Nei rapporti commerciali tra le imprese, invece è tipica la modalità di pagamento

Quando il è differito per il compratore sorge un debito di su cui spesso è previsto il pagamento di di dilazione.

2. I titoli di credito

I titoli di sono utilizzati invece del contante perché hanno i requisiti della facilità, e

I titoli di credito sono documenti che il diritto di ricevere una determinata prestazione. Per esempio, le cambiali e gli rappresentano il diritto di riscuotere la indicata sul

I titoli di credito si distinguono, in base al loro contenuto, in titoli di credito detti, titoli di credito di (detti anche valori) e titoli rappresentativi delle

I titoli di credito sono e ciò li rende particolarmente diffusi nel regolamento degli commerciali e come forma di dei capitali.

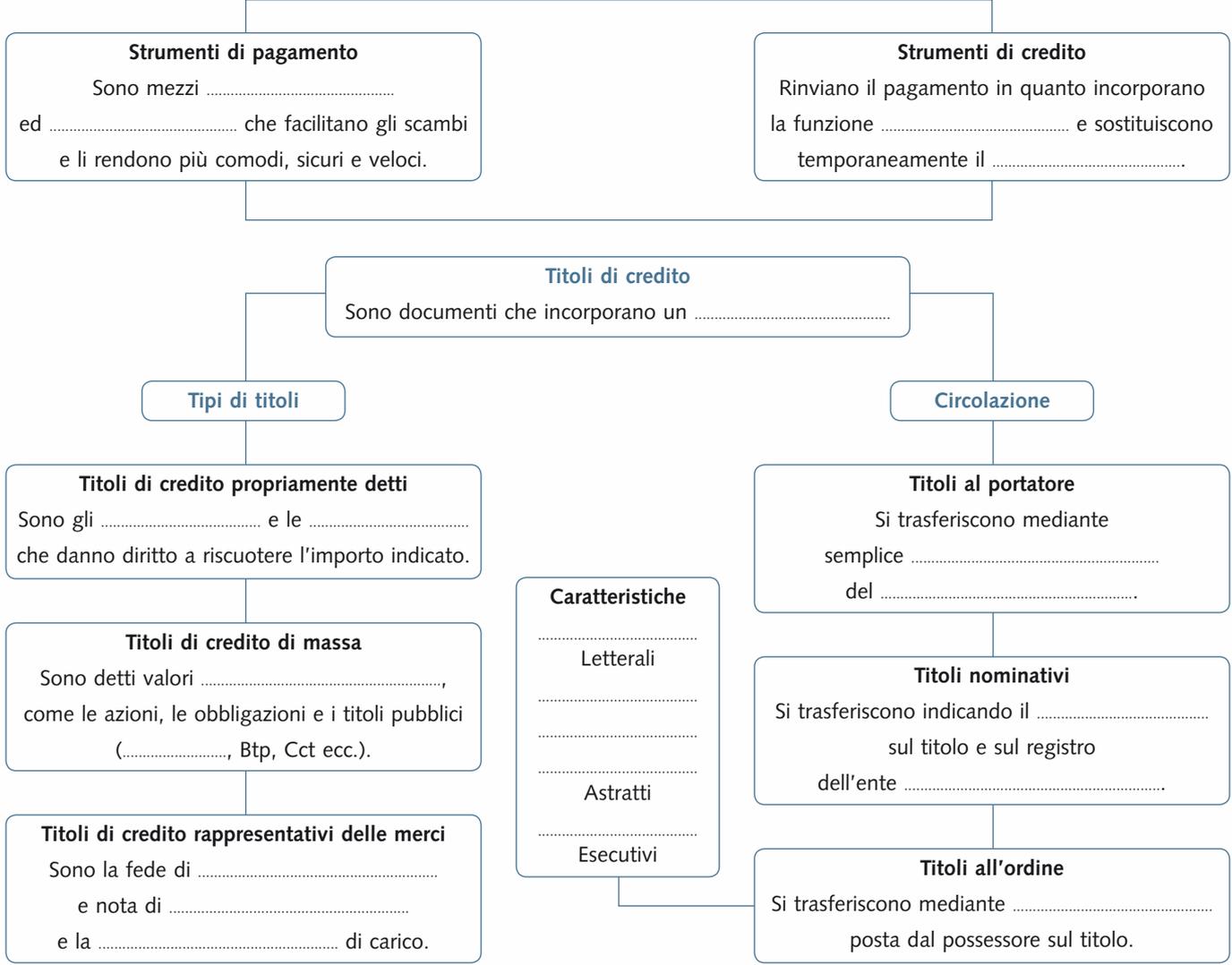
I titoli al portatore si trasferiscono con la semplice del titolo ad altri.

I titoli nominativi si trasferiscono indicando il del nuovo beneficiario sia sul sia su un tenuto da chi emette i titoli.

I titoli all'ordine si trasferiscono mediante

Completa la **MAPPA CONCETTUALE**

Il regolamento del prezzo e i titoli di credito



Riflettiamo sul caso



Rileggi le domande poste all'inizio dell'unità. Sei in grado ora di rispondere?



E ora... tocca a te

COMPRESIONE DEL TESTO Leggi il brano liberamente tratto da www.consulenzafinanziaria.net. Evidenzia le informazioni chiave e rispondi alle domande.

Money money

Euro, dollari, yen, sterline. Sono tutti termini che quotidianamente sentiamo nominare, e non sempre ne conosciamo il significato. Una volta, l'uomo attuava il baratto: scambiava in natura una cosa con un'altra. Ma questo sistema comportava non poche difficoltà: per esempio, chi offriva cinque maiali per avere un bue doveva trovare un venditore che avesse un bue e soprattutto che avesse bisogno di cinque maiali. E poi nel baratto c'era un'altra difficoltà: per comprare, per esempio, solo mezzo o un quarto di bue, quanti maiali sarebbero stati necessari come contropartita? Ovviamente una parte frazionata, magari un maiale e mezzo. C'era bisogno di un qualcosa che fosse frazionabile, divisibile in parti, senza perdere il suo "potere d'acquisto" e fosse utilizzabile in più occasioni. Il grano rispondeva a questa esigenza. Chi lavorava dieci giornate riceveva come paga mezzo sacco di grano, chi lavorava per un giorno una ciotola: ecco la soluzione! Il grano era all'altezza e fu una delle prime monete. Altra misura di valore furono i capi di bestiame e proprio da *pecus* pecora, deriva pecunia. Con il progredire dei commerci e delle esigenze si arrivò a monete di ferro in forma di barre cui si attribuì un valore convenzionale: una barra una schiava e dieci barre una casa. In seguito, per coniare monete si fece ricorso a metalli pregiati: oro e argento.

Un discorso a parte vale per le banconote (o carta moneta). Il primo a introdurre l'uso fu l'Imperatore cinese Hien Tsung nell'806 d.C. In Europa il termine deriva dall'espressione "nota del banco" e risale al Trecento.

In origine essa attribuiva al possessore della nota il diritto di ritirare il metallo prezioso (solitamente oro e argento) depositato presso un orafo-banchiere. Si trattava cioè di moneta cartacea rappresentativa e convertibile.

I funzionari francesi di Napoleone imposero in tutta Europa l'uso di carta moneta e fino a tutto il XIX secolo, la moneta cartacea poteva ancora essere considerata come un sostituto della vera moneta metallica, essendo sempre



possibile la sua riconversione in oro. Bastava trasferirne il documento rappresentativo (nota del banco) e incassare il metallo presso un secondo orafo-banchiere, collegato al primo da legami di affari. Chi possedeva metallo prezioso aveva interesse a depositarlo presso operatori specializzati in grado di conservarlo, proteggerlo dai ladri e trasferirlo sobbarcandosi il costoso e rischioso trasporto. Nei momenti di crisi, però, i governi europei stabilirono il corso forzoso della moneta, cioè essa doveva essere accettata in pagamento anche se era sospesa la sua convertibilità.

La libera convertibilità rimase una prerogativa degli Stati Uniti, che anche per questo divennero il centro dell'economia monetaria mondiale.

Il passaggio definitivo alla moneta cartacea non convertibile avvenne a partire dal 1971, quando anche gli Stati Uniti dichiararono la fine di ogni rapporto di conversione tra banconote e oro.

Curiosità

- La parola **moneta** deriva dal nome della zecca della Roma antica, il cui edificio sorgeva presso il tempio di Giunone Consigliatrice: in latino "consigliare" si dice *monére*, da cui "moneta". Fino al III sec. d.C. la moneta più diffusa nel mondo romano fu il sesterzio.
- **Denaro** deriva da *denarius* che a sua volta trae origine dal numerale romano *dena*, cioè una quantità corrispondente a "dieci volte" il valore iniziale di una cosa.
- **Soldo** deriva da *solidus*, cioè un pezzo solido di oro massiccio. E da soldo derivano "soldato" e "assoldato", cioè pagato con il soldo. I **quattrini** erano monete di rame del valore di quattro denari, in vigore in Italia verso la fine del Medioevo.
- Il termine **lira** viene da libbra, che era un'unità di peso di circa mezzo chilo. E infine, **dollaro** (*dollar*) deriva da tallero (*thaler*), una moneta d'argento in circolazione nell'Europa del Settecento e introdotta poi in America del Nord, dove, con la nascita degli Stati Uniti, ne divenne la valuta nazionale.

a) In che cosa consisteva il baratto e quale difficoltà comportava?

.....

b) Quali sono le caratteristiche della moneta e perché è idonea agli scambi commerciali?

.....

c) Come e quando si affermò la moneta cartacea in Europa?

.....

d) Quando si abbandonò definitivamente la convertibilità della moneta cartacea?

.....

e) Conosci l'origine del termine euro e del simbolo delle 12 stelle? Ricerca in Internet e rispondi alla domanda.

.....

TEST A RISPOSTA APERTA Rispondi brevemente alle seguenti domande.

1. Quali sono le modalità di pagamento rispetto al tempo?

.....

2. Che cosa sono i titoli di credito?

.....

3. Quali strumenti si possono utilizzare nelle dilazioni di pagamento?

.....

TEST A SCELTA MULTIPLA Indica la risposta corretta barrando la relativa lettera.

1. Il venditore è obbligato a:

- a) conservare la merce
- b) consegnare copia del codice fiscale
- c) cedere il diritto di diventare debitore
- d) cedere il diritto di diventare proprietario

2. Il compratore si impegna a:

- a) ritirare la merce senza gli imballaggi
- b) ritirare la merce in tempi differiti
- c) pagare nei tempi e nei modi stabiliti
- d) pagare secondo i tempi decisi volta per volta

3. L'insolvenza è l'incapacità di:

- a) consegnare la merce entro la data stabilita;
- b) pagare tutto in contante
- c) onorare i propri debiti
- d) recuperare i propri crediti

4. Il credito è:

- a) il diritto di ottenere una prestazione finanziaria
- b) il diritto di ottenere la prestazione di un servizio
- c) il dovere di concedere fiducia
- d) il dovere di pagare gli interessi

5. I titoli di credito sono letterali perché:

- a) indicano il dovere del debitore
- b) indicano il diritto che in esso è incorporato
- c) sono compilati nella lingua che parla il creditore
- d) sono compilati sempre a mano

6. I titoli di credito sono autonomi perché:

- a) con essi si trasferisce anche il diritto di credito
- b) con essi si trasferisce anche il dovere di pagare
- c) una volta compilati non rappresentano obblighi
- d) una volta consegnati non rappresentano diritti

7. I titoli di credito sono all'ordine perché:

- a) è indicato il nome del debitore
- b) è trasferibile mediante girata posta sul titolo
- c) si onora e si assolve a una funzione solenne
- d) è trasferibile mediante firma sul titolo e sul registro

8. I titoli di credito di massa sono:

- a) molto diffusi nel commercio
- b) molto utilizzati nella società globale
- c) emessi da società private e dallo Stato
- d) emessi per debiti a lunga scadenza

TEST VERO/FALSO

1. Indica, barrando la relativa casella, se le seguenti affermazioni sono vere o false.

- a) Il credito è il diritto di ottenere un interesse a scadenza.
- b) Il possessore di un titolo di credito ha il diritto di esigerne il pagamento.

V ● F ●
 V ● F ●

- c) La fede di deposito è emessa per le merci trasportate via nave. V ● F ●
- d) I titoli pubblici sono prestiti concessi dallo Stato. V ● F ●
- e) Le monete e le banconote sono sempre moneta legale. V ● F ●
- f) Le obbligazioni sono rilasciate ai debitori che hanno l'obbligo di pagare. V ● F ●
- g) I titoli di credito propriamente detti si compilano su moduli prestampati. V ● F ●
- h) I vaglia sono strumenti postali che sostituiscono la moneta. V ● F ●

2. Indica, barrando la relativa casella, se le seguenti affermazioni sono vere o false e spiegate il perché.

- a) Per avere credito tra compratore e venditore deve esistere un rapporto di fiducia. V ● F ●
.....
- b) I mezzi elettronici sono strumenti di pagamento a circolazione forzata. V ● F ●
.....
- c) Al pagamento di una merce si possono rifiutare i contanti. V ● F ●
.....
- d) Si può utilizzare contanti solo fino al limite massimo di € 12.500,00. V ● F ●
.....
- e) Gli assegni bancari, circolari e speciali sono strumenti di credito. V ● F ●
.....
- f) I titoli al portatore si trasferiscono mediante semplice consegna. V ● F ●
.....
- g) La polizza di carico attesta la proprietà della merce. V ● F ●
.....
- h) I titoli di credito sono astratti perché sono smaterializzati. V ● F ●
.....

TEST DI COLLEGAMENTO Associa le operazioni descritte nella prima colonna con le corrispondenti voci elencate nella seconda colonna.

1. Combatte il riciclaggio di denaro contante.	A) Titoli di credito di massa.	1.
2. È così definito chi non onora i propri debiti.	B) La letteralità.	2.
3. Sono strumenti di pagamento degli scambi commerciali.	C) La polizza di carico.	3.
4. Colui che viene tutelato nel titolo di credito.	D) Il nome del beneficiario.	4.
5. Documenti che incorporano il diritto di credito.	E) Cambiali.	5.
6. Un requisito del titolo di credito.	F) Assegni bancari e bonifici.	6.
7. Lo sono i valori mobiliari.	G) Insolvente.	7.
8. La rilascia il vettore marittimo che trasporta merci.	H) Legge n. 133/2008.	8.
9. Rappresenta merci depositate nei magazzini generali.	I) Azioni.	9.
10. Danno il diritto di partecipare al capitale di una società.	J) Fede di deposito.	10.

TEST DI COMPLETAMENTO

1. Completa le frasi con le espressioni mancanti, scegliendo tra quelle proposte alla fine dell'esercizio (tieni presente che alcuni termini non sono da inserire).

- a) I titoli di credito detti sono costituiti da un prestampato; essi incorporano il Il beneficiario che possiede il titolo e lo esibisce può pretendere di il credito, infatti su di esso è indicato con esattezza l'.....

debito • modulo • credito • rimandare • riscuotere • importo • propriamente

b) I titoli di credito di, denominati anche valori, sono le, emesse dalle società, le, possedute da creditori che hanno fatto alla società emittente e i titoli pubblici emessi dallo e dagli pubblici.

private • massa • soci • beneficiari • Stato • immobiliari • azioni • obbligazioni • enti • mobiliari • prestiti

c) Per rinviare il si può ricorrere agli strumenti di che sostituiscono il denaro nei tra aziende e tra e aziende.

accelerare • credito • pagamento • rapporti • privati • temporaneamente • debito

2. Componi una frase di senso compiuto con ogni terna dei seguenti termini:

a) Fede di deposito – Polizza di carico – Merci

.....

b) Azioni – Titoli nominativi – Aziende private

.....

c) Moneta cartacea – Assegni – Scambi economici

.....

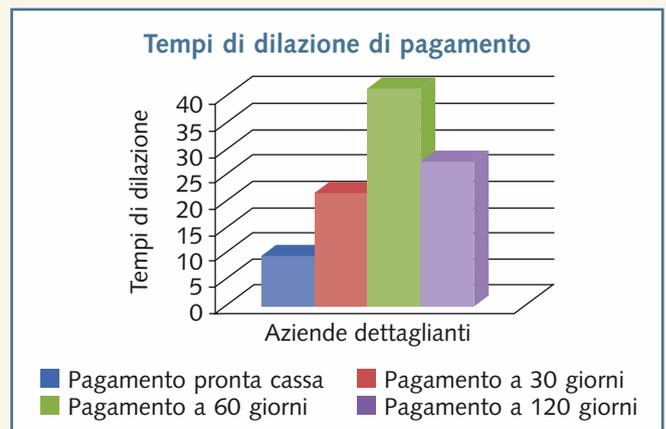
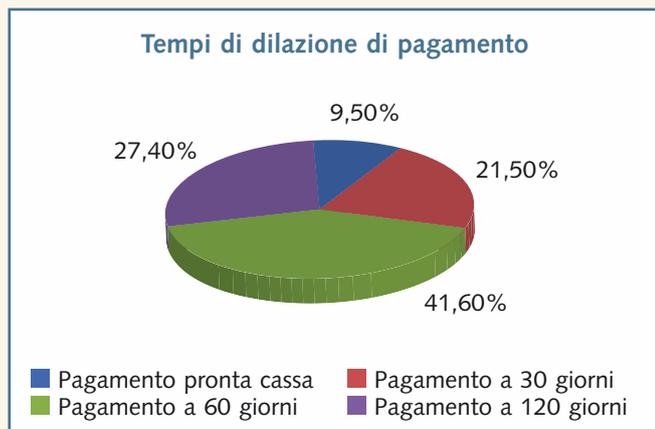
ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO Completa gli esercizi o svolgili sul tuo quaderno.

1. Le modalità di regolamento del prezzo



1. I due grafici mettono in evidenza i tempi di pagamento tra aziende dettaglianti e i propri fornitori.

Clausole di pagamento Determina il numero di aziende che scelgono il pagamento per pronta cassa, a 30 giorni, a 60 giorni e a 120 giorni.



Rispondi inoltre alle seguenti domande:

a) Qual è la clausola di pagamento meno praticata?

.....

b) Quali strumenti di credito possono essere utilizzati dalle aziende per facilitare il pagamento differito e perché?

.....

c) Quale tipo di grafico risulta più efficace ai fini del confronto tra le grandezze e perché?

.....



2. Clausole di pagamento

Analizza le seguenti operazioni e indica i tempi di pagamento che i protagonisti hanno scelto: anticipato, dilazionato, pronta cassa, frazionato.

- a) Il signor Bianchi ha acquistato merci all'ingrosso e ha pagato alla consegna della merce.
.....
- b) Il signor Trotta ha ricevuto le merci precedentemente ordinate e invierà entro 15 giorni il saldo al fornitore.
.....
- c) La signora Giacometti ha pagato alla cassa l'acquisto di un cappotto ma il capo le sarà consegnato dopo l'intervento di sartoria.
.....
- d) Oggi hai acquistato una tastiera, il negoziante ha accettato il pagamento frazionato in dodici mesi.
.....
- e) Giulia ha cominciato oggi un corso d'inglese per conseguire la certificazione, la scuola ha accettato di ricevere il pagamento dell'iscrizione entro 30 giorni.
.....
- f) Hai acquistato una copia in vinile di un disco introvabile del tuo gruppo rock preferito. Pagherai quando ti sarà consegnato il disco.
.....
- g) Un ceramista ha acquistato materiali e attrezzature che pagherà in tre scadenze: 30, 60 e 90 giorni.
.....
- h) Ogni giorno il fornaio consegna il pane al ristorante in piazza. Sarà saldato ogni fine settimana.
.....



3. Mezzi di pagamento

Analizza i casi indicati di seguito e indica i mezzi di pagamento che i protagonisti possono scegliere.

- a) Un commerciante ha ricevuto le merci acquistate ai mercati generali. Quali sono i mezzi di pagamento bancario cartaceo che può scegliere?
.....
- b) Oggi hai fatto colazione al bar, con quale modalità comunemente si regolano le compravendite tra privati nel commercio al dettaglio?
.....
- c) La signora Moretti ha acquistato un aspirapolvere in un grande magazzino. Quali sono le alternative al pagamento in contanti?
.....
- d) Un grossista ha ricevuto da un cliente un pagamento con moneta bancaria elettronica. Indica almeno due strumenti di pagamento che appartengono a questa categoria.
.....
- e) Un artigiano deve ricevere un pagamento. Quale strumento postale può scegliere?
.....
- f) Un imprenditore acquista materie prime e decide di effettuare il pagamento tramite la sua banca utilizzando un ordine di addebito.
.....
- g) Tuo fratello per motivi di studio vive in un'altra città; i tuoi genitori gli inviano mensilmente una somma di denaro utilizzando strumenti postali di pagamento. Quale scelta possono fare?
.....
- h) Hai pagato in contanti l'abbonamento mensile ai mezzi pubblici. Quale strumento hai utilizzato?
.....

2. I titoli di credito



4. Analizza i casi indicati di seguito e individua gli strumenti di credito

Strumenti di credito

a) La ditta San Galli ha affidato le sue merci alla Import & Co che opera come un vettore marittimo. Quale documento ha rilasciato dopo l'imbarco della merce?

.....

b) Il signor Cabrini ha acquistato titoli emessi da una grande azienda automobilistica e ne è diventato creditore. Quali titoli lo provano?

.....

c) Un commerciante dovrà riscuotere l'importo indicato sul titolo che un debitore gli ha rilasciato. Quali possono essere i titoli in suo possesso?

.....

d) Il signor Martini ha fatto credito allo Stato. Quali titoli possiede?

.....

e) Un'azienda ha depositato merci presso i magazzini generali. Quale documento le sarà rilasciato?

.....

f) Oggi una S.p.A. ha acquisito nuovi soci. Quali titoli ha emesso?

.....

g) Un pensionato ha fatto un investimento acquistando Bot. A quale categoria di titoli appartengono?

.....

h) Una società emette azioni e obbligazioni. Come si definiscono questi titoli?

.....